



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA
SETTORE 01 - COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA (FESR-FSE)- S3**

Assunto il 25/01/2024

Numero Registro Dipartimento 8

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 933 DEL 25/01/2024

Oggetto: PR CALABRIA FESR/FSE+ 2021/2027 – Azione 1.3.2 “Internazionalizzazione PMI” – Adozione della metodologia per l’applicazione delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC) a valere sull’Avviso pubblico per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la D.G.R. n. 136 del 15.06.2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del PR FESR/FSE+ relativo al ciclo di programmazione 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della S3 che della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- la D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027, con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

- la D.G.R. n. 168 del 03.05.2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l’espletamento della procedura di VAS”;
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la DGR n. 121 del 28.03.2022 con la quale è stata approvata la proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021 - 2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l’insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l’innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell’approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 con la quale la Commissione europea ha approvato l’Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell’Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato il "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell’aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- la Decisione di esecuzione C(2023) 374 final del 12.1.2023 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027;
- la D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e ulteriori adempimenti" che designa, altresì, le Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- la D.G.R. n. 109 del 13.03.2023 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 recante la Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti” con la quale la Giunta regionale approva il Piano finanziario e le Autorità del Programma;
- la Delibera n. 182 dell’11.04.2023 del Consiglio regionale della Calabria di “Presa d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR–FSE+2021-2027: Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;

- la D.G.R. n. 375 del 27.07.2023 che designa il Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Organismo che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021, in sostituzione di quanto indicato dalle deliberazioni nn. 600 del 18.11.22 e n. 109 del 13.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” nell’ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- la D.G.R. n. 299 del 23.06.2023 di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 362 del 27.07.2023 che modifica la D.G.R. n. 299/2023 sopracitata di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 717 del 15.12.2023 recante le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;
- la D.G.R. n. 740 del 15.12.2023 avente ad oggetto la modifica dell’Organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 già approvato con la D.G.R. n.362/2023 e l’approvazione, altresì, la Tabella degli incarichi di Elevata Qualificazione di Responsabile di Azione, Unità di Controllo interno, Unità di Audit e Unità di Controllo Gestionale e Monitoraggio, successivamente integrata con la D.G.R. n. 758 del 19.12.2023.

VISTI, inoltre:

- la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018 regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la L.R. n. 30 del 12.10.2016 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;
- la L.R. n. 31 del 07.08.2002 recante: “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale”;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;

- il D.Lgs. n.118 del 23.06.2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- la D.G.R. n. 770 dell’11.11.2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (articolo 7 della L. R. n. 31/2002);
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3” con il quale è stato approvato il Regolamento di riorganizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, n. 9/21 e abrogato il Regolamento regionale n. 3 del 19.02.2019 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regionale 07.11.2021, n. 9 e successive modifiche di cui alle D.G.R. n. 163/2022, n. 204/2022 e n. 665 del 14/12/2022;
- il D.D.G. n. 5002 del 10.05.2022 avente ad oggetto “Approvazione nuova struttura organizzativa del Dipartimento Programmazione Unitaria”;
- la D.G.R. n. 617 del 28.12.2021 con la quale il Dott. Maurizio Nicolai è stato designato Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 248 del 29.12.2021 con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Nicolai l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale-approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e s.m.i.”
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 con la quale la Giunta Regionale ha tra l’altro confermato, ai sensi dell’art. 7, comma 3, del RR n. 10/2021 e s.m.i. l’assegnazione al Dipartimento “Programmazione Unitaria” del dirigente Di Tommaso Giulia;
- il D.D.G. n. 9387 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e dell’art. 10, comma 3, della Legge Regionale 7 agosto 2002 n. 31, l’incarico di dirigente del Settore Coordinamento e Sorveglianza (FESR – FSE) – S3, dott.ssa Giulia Di Tommaso;

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria intende accompagnare il sistema produttivo regionale nei processi di apertura e/o incremento dell’export, di diversificazione dei mercati di sbocco e di utilizzo di canali anche “digitali”, supportando con progetti di internazionalizzazione e di promozione internazionale delle PMI e loro aggregazioni;
- il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, al fine di dare attuazione a ciò, ha predisposto l’*Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni*, da finanziare a valere sull’azione 1.3.2 del PRCalabria FESR FSE+ 2021/2027 e con nota prot. n. 569279 del 20 dicembre 2023 ha trasmesso all’Autorità di Gestione la richiesta di parere di coerenza programmatica corredata della necessaria documentazione;
- il sostegno che si intende erogare in favore delle PMI e loro aggregazioni, con il suddetto Avviso, prevede la concessione di un incentivo sotto forma di contributo in conto capitale riconducibile principalmente alla partecipazione alle manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali c.d. “Voucher fiere”;
- che per la determinazione di tale sostegno, il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali intende adottare le Opzioni Semplificate di Costo (OSC) di cui all’Articolo 53, par. 1 lett. c) “Somme forfetarie” del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, prevedendo di utilizzare, per analogia di costi ammessi, la metodologia (e

la somma derivante dalla stessa) per l'applicazione delle somme forfettarie per la "Partecipazione a manifestazioni fieristiche o a saloni internazionali o a rilevanti eventi commerciali all'estero", approvata ex art. 94 del RDC con Decisione della Commissione C(2023) 5956 del 30 agosto 2023 e riportata in Appendice 1 (Contributi dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi) al PR Lazio FESR 2021/2027 della Regione Lazio ("voucher fiere" pag. 145 del PR Lazio FESR 2021/2027);

CONSIDERATO CHE

- con circolare prot. n. 543743 del 06 dicembre 2023 l'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha definito le Linee guida per l'adozione delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC) al fine di agevolare il processo per l'utilizzo, da parte dei Dipartimenti coinvolti nella gestione e attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC);
- il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali ha trasmesso, in data 23.01.2024 con nota prot. n. 45209, all'Autorità di Gestione la scheda di richiesta supporto per l'applicazione delle OSC a valere *sull'Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni*, da finanziare con l'azione 1.3.2 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027.

ATTESO CHE:

- l'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ha provveduto ad effettuare la verifica della metodologia da applicare per la determinazione delle somme forfettarie di cui all'Articolo 53, par. 1 lett. c) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- a conclusione di tale verifica risulta applicabile per analogia di costi ammessi la metodologia di calcolo ex Articolo 53, par. 1 lett. c) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 adottata dalla Regione Lazio relativa all'applicazione delle Opzioni di Costo Semplificato per la concessione di contributi per progetti di internazionalizzazione per come riportata nell'Appendice 1 del PR Lazio FESR 2021/2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 e nel relativo *"Documento metodologico per l'applicazione delle somme forfettarie per la partecipazione a manifestazioni fieristiche o a saloni nazionali, internazionali o a rilevanti eventi commerciali all'estero"*

PRESO ATTO CHE

- con la suddetta metodologia sono state definite le somme forfettarie per la partecipazione alle fiere nazionali ed internazionali, intese come rimborso complessivo riconosciuto alle imprese per partecipare ad eventi fieristici con conseguente semplificazione delle procedure di rendicontazione, per come riportato nel testo del PR Lazio FESR 2021/2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 (Estratto Appendice 1 Sezione A e B) e nel *"Documento metodologico per l'applicazione delle somme forfettarie per la partecipazione a manifestazioni fieristiche o a saloni nazionali, internazionali o a rilevanti eventi commerciali all'estero"* del PR Lazio FESR 2021/2027 che si allegano al presente atto per farne parte integrante.

RITENUTO pertanto:

- di poter recepire la metodologia adottata dalla Regione Lazio per l'applicazione delle Opzioni di Costo Semplificato per il contributo che si intende erogare in favore delle PMI e loro aggregazioni nell'ambito dell'Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni predisposto dal Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, per come riportato nel testo del PR Lazio FESR 2021/2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 (Estratto Appendice 1 Sezione A e B) e nel *"Documento metodologico per l'applicazione delle somme forfettarie per la partecipazione a manifestazioni fieristiche o a saloni nazionali, internazionali o a rilevanti eventi commerciali"*

all'estero" del PR Lazio FESR 2021/2027 che si allegano al presente atto per farne parte integrante.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutti integralmente confermate

- di recepire la metodologia adottata dalla Regione Lazio per l'applicazione delle Opzioni di Costo Semplificato per il contributo che si intende erogare in favore delle PMI e loro aggregazioni nell'ambito dell'Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni predisposto dal Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, per come riportato nel testo del PR Lazio FESR 2021/2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 (Estratto Appendice 1 Sezione A e B) e nel "*Documento metodologico per l'applicazione delle somme forfettarie per la partecipazione a manifestazioni fieristiche o a saloni nazionali, internazionali o a rilevanti eventi commerciali all'estero*" del PR Lazio FESR 2021/2027 che si allegano al presente atto per farne parte integrante;
- di dare atto che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- di notificare il presente provvedimento all'Autorità di Audit, all'Autorità Contabile, al Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali Settore n. 4 "Competitività delle imprese, attrazione degli investimenti e internazionalizzazione", al Settore "Controlli, Monitoraggio e Sistemi Informativi" e al Settore " Verifiche Procedure e Pareri, Coordinamento Zes" del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (*laddove prevista*) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità e nei termini di Legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonio Scarpino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIULIA DI TOMMASO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Maurizio Nicolai
(con firma digitale)

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT16RFPR008
Titolo in inglese	RP Lazio ERDF 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Lazio FESR 2021-2027
Versione	2.0
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1 gen 2021
Ammissibile fino a	31 dic 2029
Numero della decisione della Commissione	C(2023)5956
Data della decisione della Commissione	30 ago 2023
Numero della decisione di modifica dello Stato membro	
Data di entrata in vigore della decisione di modifica dello Stato membro	
Trasferimento non rilevante (articolo 24, paragrafo 5, CPR)	No
Correzioni di natura materiale o editoriale (articolo 24, paragrafo 6, CPR)	No
Approvato dal comitato di sorveglianza	Sì
Regioni NUTS oggetto del programma	ITI4 - Lazio ITI41 - Viterbo ITI42 - Rieti ITI43 - Roma ITI44 - Latina ITI45 - Frosinone
Fondo/i interessato/i	FESR
Programma	<input type="checkbox"/> soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi
A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
1	FESR	RSO 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Più sviluppate	0,52%	013. Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	Digitalizzazione delle PMI	Acquisizione o migrazione dell'infrastruttura esecutiva di applicazioni aziendali in cloud aperto	Numero di Virtual Machine (VM) per tipologia	Somma forfettaria	VM - Application Server: 14.750 € VM - Database Server: 23.047 € VM - Web Server: 11.730 € VM - Database Backup: 4.661 €	
1	FESR	RSO 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Più sviluppate	0,13%	013. Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	Digitalizzazione delle PMI	Diagnosi digitale che include un'analisi ex ante ed una ex post	Numero di diagnosi digitali	Somma forfettaria	Piccola: 6.802€ Media: 17.856 €	
1	FESR	RSO 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Più sviluppate	0,52%	013. Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	Digitalizzazione delle PMI	Intervento di Digital Commerce and engagement	Numero di interventi di Digital commerce	Somma forfettaria	Micro: 4.129 € Piccola: 6.771 € Media: 13.228 €	
1	FESR	RSO 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Più sviluppate	0,39%	013. Digitalizzazione delle PMI (compreso il	Digitalizzazione delle PMI	Intervento per la sicurezza informatica - Cyber Security	Numero di interventi per la sicurezza informatica	Somma forfettaria	Piccola impresa: 12.214 € Media impresa:	

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
1	FESR	RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Più sviluppate	1,04%	013. Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	Digitalizzazione delle PMI	Realizzazione di una postazione di lavoro digitale - Digital Workplace	Numero di postazioni di lavoro digitale	Somma forfettaria	Micro, Piccole e Medie: 1,892 €	37,431 €
1	FESR	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	Più sviluppate	3,60%	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	Lazio Cinema International	Numero di ore lavorative dichiarate e svolte nell'ambito dell'operazione finanziata dai lavoratori dipendenti, di cui alle fattispecie previste dal CCNL applicabili	Ora	Costo unitario	UCS CCNL Industria CCNL UCS (importo per 1 ora) 1° Liv 15,84 € 2° Liv 15,32 € 3° Liv 16,98 € 4° Liv 18,60 € 5° Liv super 19,73 € 6° Liv super 20,69 € 7° Liv super 22,57 € 8° Liv super 25,46 € 9° Liv super quadro A 25,87 € UCS CCNL Troupes* UCS (importo per 1 ora) Liv 1 11,67 € Liv 2 12,64 € Liv 3 13,41 € Liv 4 15,60 € Liv 5 16,47 € Liv 6b 17,54 € Liv 6a 19,04 € Liv 7 21,84 € (*) SI considera la settimana lavorativa ordinaria che, di CCNL, è composta da 45 ore su 5 gg lavorativi UCS CCNL Troupes** UCS (importo per 1 ora) Liv 1 14,36 € Liv 2 15,55 € Liv 3 16,50 € Liv 4 19,19 € Liv 5 20,26 € Liv 6b 21,57 € Liv 6a 23,42 € Liv 7 26,86 € (***) SI	

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			
1	FESR	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	Piu sviluppate	2,10%	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	Voucher Fiere	Partecipazione a fiere internazionali e nazionali	Partecipazione a fiere internazionali: EUR 12.700,00 Partecipazione a fiere nazionali: EUR 3.000,00	Numero di partecipazioni a fiere	Somma forfettaria	considera la settimana lavorativa da 6 giorni che, da CCNL, è composta da 52 ore. L'UCS CCNL Generici UCS (importo per l'ora Genérico) (8 ore) 12,68 € Genérico extra (8 ore) 16,46 € asom (7:40 ore) 20,91 €

(1) Si riferisce al codice relativo alla dimensione "campo d'intervento" nella tabella 1 dell'allegato I del CPR e nell'allegato IV del regolamento FEAMPA.

(2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile

	<p>annuale la presenza di aggiornamenti dello stato delle contrattazioni collettive di settore al fine di rilevare eventuali aggiornamenti retributivi eventualmente intercorsi. Gli aggiornamenti saranno applicati ai nuovi bandi.</p> <p>Tutte le modifiche alla presente metodologia saranno preventivamente concordate con l'Autorità di Audit competente.</p>
<p>10. Verifica del conseguimento delle unità prodotte</p> <p>- descrivere di quali documenti/sistema ci si servirà per verificare il conseguimento delle unità prodotte</p> <p>- descrivere cosa sarà verificato, e da chi, durante le verifiche di gestione</p> <p>- descrivere quali saranno le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti pertinenti</p>	<p>- Dichiarazione a cura del Beneficiario con accluso elenco dei dipendenti assunti sulla produzione finanziata, che riporti tutte le informazioni necessarie a verificare la correttezza delle UCS da applicare al caso specifico;</p> <p>- copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro;</p> <p>- comunicazioni obbligatorie di cui al D.M. 30 ottobre 2007 (cd "UniLav") relative a ciascun lavoratore coinvolto;</p> <p>- i dati e le informazioni afferenti al personale impiegato saranno registrate nel sistema informativo del Programma, il cui repository conterrà anche i documenti acquisiti nel corso delle verifiche di gestione e in loco.</p>
<p>11. Possibili incentivi perversi, misure di mitigazione (4) e stima del livello di rischio (alto/medio/basso)</p>	<p>Non si prevedono incentivi perversi che comportino una sovrastima dei costi sostenuti o che incidano sulla qualità delle operazioni finanziate.</p> <p>Si stima infatti che i costi effettivi del personale sarebbero superiori rispetto a quelli calcolati sul costo unitario standard, che si basa sui valori "tabellari" minimi contenuti nei CCNL applicabili, e che tale discrepanza venga compensata dai benefici in termini di minori oneri in fase di esecuzione delle procedure di rendicontazione e di controllo. Pertanto, si considera che l'utilizzo dei costi unitari adottati non inciderà negativamente sulla qualità dell'operazione.</p> <p>Mitigazione: la qualità delle operazioni finanziate attraverso le misure di semplificazione sarà accertata verificando i risultati conseguiti dalle produzioni cinematografiche incentivate, anche comparandole con quelle finanziate nel precedente ciclo di programmazione.</p> <p>Rischio: si stima un livello basso di rischio in quanto il calcolo dei costi unitari si basa sui valori presenti nel Contratto Collettivo Nazionale applicabile.</p>

B. Dettagli per tipo di operazione

Titolo abbreviato del tipo di operazione	Voucher Fiere
L'autorità di gestione ha beneficiato dell'assistenza di una società esterna per definire le opzioni semplificate in materia di costi	<input checked="" type="checkbox"/>

Denominazione della società esterna	Intellera Consulting Spa
1. Descrizione del tipo di operazione compreso il calendario di attuazione (1)	<p>La tipologia di intervento sostenuto riguarda l'internazionalizzazione delle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) del Lazio, con riferimento alla partecipazione a fiere nazionali ed internazionali. Nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione e promozione dell'export delle PMI, finalizzati all'apertura nei mercati esteri e al consolidamento dei mercati nazionali, è assicurato il rimborso dei costi sostenuti dalla partecipazione dell'impresa a fiere, sia nazionali che internazionali.</p> <p>La partecipazione a fiere nazionali e internazionali ha lo scopo di aumentare il numero di occasioni per le imprese locali di incontro con operatori nazionali e internazionali e di promuovere opportunità di investimento nella regione. L'obiettivo dell'operazione è sostenere le PMI attraverso strumenti agili (voucher) per facilitare l'accesso a servizi avanzati per l'internazionalizzazione da parte di un gran numero di imprese anche di piccole dimensioni.</p> <p>L'output è costituito dal numero di fiere nazionali o fiere internazionali alle quali partecipano le imprese.</p> <p>I beneficiari dell'operazione sono le MPMI del Lazio che partecipano a fiere nazionali e internazionali.</p> <p>L'operazione contribuirà al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.3 sostenendo iniziative volte a rafforzare la crescita e la competitività delle imprese.</p> <p>Il calendario di attuazione, dalla selezione dell'operazione fino al suo completamento, avviene tra il 1/07/2023 e il 31/12/2027.</p> <p>La tempistica stimata per un intervento tipo è di 18 mesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lancio del bando (M1 – M3) - Valutazione proposta (M4 – M6) - Attuazione del progetto (M7 – M12) - Chiusura progetti (M12 – M18)
2. Obiettivi specifici	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
12. Importo totale (nazionale e dell'Unione) che dovrebbe essere rimborsato dalla Commissione su questa base	20.000.000,00

Indicatori

3. Indicatore che determina il	Partecipazione a fiere internazionali e nazionali
--------------------------------	---

rimborso (2)	
4. Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Numero di partecipazioni a fiere
5. Tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi fissi	Somma forfettaria
6. Importo per unità di misura o percentuale (a tassi forfettari) delle SCO	Partecipazione a fiere internazionali: EUR 12.700,00 Partecipazione a fiere nazionali: EUR 3.000,00
7. Categorie di costi coperte da costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari	<p>Per i progetti a sostegno della partecipazione a fiere internazionali, gli importi coprono le principali voci di costo legate alla partecipazione alla fiera, quali l'affitto degli spazi espositivi, l'inserimento nel catalogo dell'evento, la progettazione e allestimento dello stand, il trasporto e assicurazione dei materiali, servizi di interpretariato e hostess e produzione di materiali promozionali.</p> <p>Sono escluse dal sostegno le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • viaggio, vitto e alloggio •costi indiretti •Servizi di Temporary Export Manager (TEM). •altri costi del personale. <p>Per i progetti a sostegno della partecipazione alle fiere nazionali, gli importi coprono solo le principali voci di costo legate alla partecipazione alla fiera, quali l'affitto degli spazi espositivi, l'inserimento nel catalogo dell'evento, la progettazione e l'allestimento dello stand.</p> <p>Sono escluse dal sostegno le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • viaggio, vitto e soggiorno •costi indiretti •servizi di consulenza •altri costi del personale.
8. Tali categorie di costi coprono tutte le spese ammissibili per l'operazione?	No
9. Metodo per l'adeguamento o gli adeguamenti (3)	<p>Il metodo di adeguamento per la somma forfettaria riconosciuta come voucher prevede che l'Autorità di Gestione verifichi la variazione dei costi di partecipazione a fiere ed esposizioni nazionali ed internazionali, considerando tutti i costi ammissibili connessi alla partecipazione.</p> <p>In particolare, ogni 24 mesi a partire dalla data di approvazione della OSC, l'Autorità avvierà una nuova indagine sui costi delle esposizioni internazionali e nazionali, sulla base di fonti assimilabili a quelle utilizzate nella prima fase (prezzi di mercato, studi di mercato, dati storici, valutazioni e report di esperti), al fine di verificare eventuali variazioni in positivo e in negativo che possano richiedere un adeguamento delle somme forfettarie stabilite per le due tipologie di</p>

	<p>fiere.</p> <p>La somma forfettaria individuata sarà adeguata solo se la variazione supera il 10% in eccesso o in difetto rispetto all'importo forfettario approvato.</p>
<p>10. Verifica del conseguimento delle unità prodotte</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere di quali documenti/sistema ci si servirà per verificare il conseguimento delle unità prodotte - descrivere cosa sarà verificato, e da chi, durante le verifiche di gestione - descrivere quali saranno le modalità di raccolta e conservazione dei dati/documenti pertinenti 	<p>L'impresa beneficiaria dovrà produrre la seguente documentazione comprovante la realizzazione dell'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiesta di partecipazione alla fiera/evento unitamente alla accettazione della medesima (anche con eventuale accordo sottoscritto con la parte organizzatrice); 2. autodichiarazione attestante la partecipazione con acclusa una relazione descrittiva che includa anche la lista dei partecipanti all'evento; 3. la lista dei fornitori di servizi specialistici utilizzati unitamente ad un report che descriva le attività da questi svolte, includendo anche qualsiasi materiale promozionale distribuito durante l'evento (in formato digitale) (1); 4. autodichiarazione del beneficiario rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 attestante l'assenza di doppio finanziamento; 5. documentazione fotografica/video relativa allo stand/spazio espositivo. <p>(1) per servizi specialistici si intendono i servizi di spese di interpretariato, hostess e produzione di materiali promozionali ricompresi solo nel caso delle fiere internazionali.</p>
<p>11. Possibili incentivi perversi, misure di mitigazione (4) e stima del livello di rischio (alto/medio/basso)</p>	<p>Incentivi perversi: I costi effettivi di partecipazione alle fiere nazionali ed internazionali sono in linea con la media dei costi che il Beneficiario sosterebbe indipendentemente dalla presenza del contributo del PR FESR.</p> <p>Per le fiere di rango nazionale, poiché il sostegno è circoscritto ai soli costi di partecipazione all'evento, che non includono altre spese ed oneri, si ritiene scongiurato il rischio di "overfinancing".</p> <p>Per le fiere di rango internazionale, invece, si stima che i costi effettivi – sostenuti dall'impresa – siano potenzialmente superiori rispetto a quelli calcolati con la somma forfettaria, basata sui costi ammessi dall'AdG per le 82 operazioni del Avviso "voucher" 2019, poiché le spese accessorie (interpretariato, hostess, di produzione di materiali promozionali) hanno un carattere eventuale rispetto al costo di partecipazione all'evento, anche in virtù della specifica organizzazione fieristica (in alcune circostanze l'iscrizione potrebbe non includere servizi accessori).</p> <p>L'utilizzo della somma forfettaria adottata non inciderà negativamente sulla qualità dell'operazione in quanto, per tali iniziative, la scelta della manifestazione fieristica è guidata dal piano promozionale nonché da un calendario di circoscritto di eventi, individuati</p>

	<p>istituzionalmente (Ministero, Regione, Conferenza delle Regioni).</p> <p>Mitigazione del rischio: la qualità delle operazioni finanziate sarà garantita attraverso la verifica dei risultati conseguiti per mezzo dell'attuazione delle attività di controllo. Segnaliamo inoltre che la scelta della manifestazione fieristica è guidata dal piano promozionale dell'azienda. Inoltre, i costi totali dell'operazione prevedono l'esistenza di una quota di cofinanziamento da parte dell'impresa beneficiaria.</p> <p>Rischio: si stima un basso livello di rischio.</p>
--	---

1) Data di inizio prevista per la selezione delle operazioni e data di fine prevista per il loro completamento (rif. articolo 63, paragrafo 5, del CPR).

2) Per le operazioni che comprendono varie opzioni semplificate in materia di costi che coprono diverse categorie di costi, diversi progetti o fasi successive di un'operazione, i campi da 3 a 11 devono essere compilati per ciascun indicatore che determina il rimborso.

3) Se applicabile, indicare la frequenza e la tempistica degli adeguamenti e un chiaro riferimento a uno specifico indicatore (compreso un link al sito web dove l'indicatore è pubblicato, se applicabile).

4) Ci sono potenziali implicazioni negative sulla qualità delle operazioni sostenute e, in caso affermativo, quali misure (come la garanzia di qualità) saranno adottate per ovviare a tale rischio?

C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari

1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.)

Opere Audiovisive internazionali:

I dati utilizzati per il calcolo delle tabelle di costo unitario sono stati desunti da tre Contratti Collettivi Nazionali (CCNL):

- CCNL Industria Cineaudiovisiva;
- CCNL Troupes;
- CCNL Generici.

Voucher Fiere:

I dati utilizzati per il calcolo delle somme forfettarie sono stati ricavati dalle risultanze di precedenti bandi finanziati dalla Regione Lazio nell'ambito del POR FESR 2014-2020. In particolare, sono state prese in esame tutte le iniziative avviate dalla Regione in materia di internazionalizzazione delle imprese, con riferimento al Bando "Voucher" 2019. Inoltre, non potendo determinare un valore 'storico' del costo sostenuto per la partecipazione a fiere 'nazionali', l'analisi è stata integrata dall'indagine sui prezzi/tariffe di mercato applicati alle fiere e agli eventi inseriti nel Calendario Fieristico Nazionale registrato e approvato dalla Conferenza delle Regioni.

Digitalizzazione delle PMI:

I dati utilizzati per il calcolo delle somme forfettarie sono stati desunti da un'analisi tecnica specifica effettuata per ogni ambito di digitalizzazione basata su fonti statistiche Istat e banche dati Gartner.

2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione.

PR LAZIO FESR 2021-2027

Concessione di contributi per la partecipazione a fiere nazionali e internazionali

Documento metodologico per l'applicazione delle somme forfettarie per la "Partecipazione a manifestazioni fieristiche o a saloni nazionali, internazionali o a rilevanti eventi commerciali all'estero"

(ex art. 94 del RDC e art. 53 par. 1, let. C)

Riferimenti normativi

- 1) Comunicazione del 27 maggio 2021 della Commissione — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — versione riveduta.
- 2) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (Artt. 53, 54, 55, 56, 94).

Indice

1. PREMESSA	3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3. PERCORSO METODOLOGICO	4
3.1 Determinazione del progetto di bilancio	4
3.2 Definizione delle somme forfettarie per la partecipazione alle fiere	8
3.3 Documentazione per il rimborso	9
4. Pista di Controllo	9
5. Aggiornamento della metodologia e metodo di adeguamento	12
6. Eventuali incentivi perversi e metodi di attenuazione	12

I. PREMESSA

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (c.d. "Opzioni di Semplificazione dei Costi" - OSC) rappresenta una grande opportunità offerta dalla Commissione europea per semplificare i processi amministrativi, ridurre gli oneri burocratici tanto per l'Autorità di gestione, quanto per i Beneficiari, e orientare gli interventi al raggiungimento dei risultati. In tale ottica, alla luce della normativa comunitaria di riferimento per il periodo di programmazione 2021-2027, la stessa Commissione europea ha invitato tutte le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi cofinanziati con i Fondi strutturali ad adottare forme di sostegno basate sull'applicazione delle predette opzioni.

Su tale base, la Regione Lazio, nell'ambito delle operazioni finanziate dal Programma Regionale FESR 2021-2027, intende dare avvio a specifici bandi per i quali contemplare il rimborso di parte dei costi sostenuti nell'ambito delle iniziative di internazionalizzazione e di promozione dell'*export*, finalizzate all'apertura nei mercati esteri e al consolidamento nei mercati nazionali delle imprese del Lazio.

A tal fine, è stata esaminata l'iniziativa avviata dalla Regione in materia di internazionalizzazione delle imprese, l'Avviso «**voucher internazionalizzazione**» del 2019.

In tale contesto rileva il fatto che l'Avviso, attuato mediante procedura «**voucher**», non prevede necessariamente una politica di internazionalizzazione strutturata, e può anche consistere in contributi per la partecipazione ad eventi e fiere, pure di carattere nazionale, con lo scopo di sostenere lo sviluppo delle aziende beneficiarie ad aumentare la visibilità commerciale e le opportunità di *marketing*.

Di seguito vengono riportate le tipologie di intervento previste ai fini della semplificazione:

- A. **Partecipazione a Fiere**, per il sostegno alla partecipazione a manifestazioni fieristiche e/o a saloni internazionali e/o a rilevanti eventi commerciali (cumulativamente anche solo «Eventi») in Paesi U.E. e in Paesi extra U.E.;
- B. **Servizi TEM** (*Temporary Export Manager*), per l'acquisizione di servizi finalizzati all'internazionalizzazione dell'attività di impresa.

L'Avviso 2019, utilizzato per stabilire il valore forfettario del *voucher*, prevede aiuti *de minimis*, sotto forma di contributo a fondo perduto in misura compresa fra il 45% e il 70% dell'importo complessivo del Progetto.

Tabella 1

ANNUALITÀ	AZIONE POR	IMPORTO STANZIATO (€)	DI CUI FESR (€)	di cui Bilancio Regionale (€)	DESTINATARI	TIPOLOGIA PROCEDURA SELETTIVA	PROGETTI SELEZIONATI
2019	Azione 3.4.2	5.000.000,00	5.000.000	-	Piccole e Medie Imprese (inclusi i Liberi Professionisti) anche in ATI	Voucher	97
			5.000.000				97

Per quanto sopra esposto, il presente documento si propone l'obiettivo di illustrare il percorso che porta alla predisposizione dell'Appendice I "Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi. Modello per la trasmissione dei dati all'esame della Commissione (articolo 94 del regolamento RDC)" al PR Lazio FESR 2021/2027.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Come accennato in premessa, l'ambito di applicazione della presente nota metodologica è rappresentato dai costi derivanti dalla partecipazione a fiere ed eventi, nazionali ed internazionali, finanziate nell'ambito di specifici avvisi che si intende riproporre nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027, a valere sulle risorse della Priorità 1, *RSO 1.3 - Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI*, alla quale si applicheranno le opzioni semplificate in materia di costi.

L'analisi prende in considerazione l'esperienza maturata nel corso della programmazione 2014-2020 nell'attuazione dell'iniziativa di internazionalizzazione delle imprese che la Regione Lazio ha intrapreso attraverso la pubblicazione dell'Avviso Pubblico **«voucher»**, a valere sull'Azione 3.4.2. - *Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI*, sub-azione "Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi dell'Asse prioritario 3".

Tale Avviso è gestito, per conto dell'Autorità di Gestione, dall'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A. che cura le attività di selezione, attuazione e controllo delle operazioni garantendo, inoltre, i servizi di tutoraggio in favore dei soggetti beneficiari.

L'Avviso ha già incluso forme di semplificazioni del costo, in applicazione dell'art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013, per il riconoscimento dei costi del personale a *forfait* nella misura pari al 15% dei costi di progetto da rendicontare.

Secondo l'impostazione che discende dall'esperienza del ciclo di programmazione 2014-2020, la presente nota metodologica si pone l'obiettivo di descrivere il metodo di calcolo del valore della somma forfettaria connessa alla "partecipazione a fiere".

3. PERCORSO METODOLOGICO

3.1 Determinazione del progetto di bilancio

In questo paragrafo, si riportano gli esiti delle analisi compiute sull'avviso *Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi* (Ex Azione 3.4.2 «Voucher») sopra citato. In particolare, l'attività di ricognizione effettuata ha riguardato n. 97¹ progetti, oggetto del controllo di primo livello dell'O.I. Il codice dell'Avviso di riferimento è il seguente: A0331. L'attività di analisi è stata svolta in tre distinte fasi:

¹ Si precisa che rispetto ai 97 progetti che sono stati oggetto di ricognizione solo per 82 progetti il beneficiario ha utilizzato il voucher per almeno una partecipazione fieristica, mentre per 15 progetti il voucher ha previsto solo servizi TEM e/o costi forfettari per il personale.

1. Sono stati selezionati tutti i progetti il cui controllo di primo livello sia stato trasmesso per i seguiti di competenza dall'O.I. Lazio Innova all'AdG del POR, escludendo le operazioni per le quali i Controlli di primo livello non si sono conclusi positivamente;
2. Rispetto ai progetti di cui al primo punto sono stati rilevati i dati del Piano dei Costi come approvato in sede di ammissione a finanziamento e, rispetto alle successive fasi di controllo, sino alla determinazione della spesa finale ammissibile (cfr. Allegato I);
3. Su tali progetti è stato possibile definire il progetto di bilancio "medio" isolando, fra le altre, la voce di costo destinata a coprire la partecipazione a manifestazioni fieristiche, saloni internazionali, rilevanti eventi commerciali distinti secondo due tipologie di evento:
 - fiere di «rango nazionale»;
 - fiere di «rango internazionale».

L'individuazione del "rango" della fiera/evento è avvenuta in base alla classificazione già in uso per la definizione del Calendario Fieristico Nazionale, a cura della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (consultabile al link di seguito <https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/>) e tenendo anche conto delle classificazioni rilevabili per ciascun evento attraverso il motore di ricerca web *TradeFairDates* (raggiungibile al seguente url: <https://www.tradefairdates.com/>).

Il progetto di bilancio, definibile sulla base della struttura del Piano dei Costi di cui all'Avviso «voucher» A0331 comprende tre voci di costo:

- I. **[A] Partecipazione a Fiere** che prevede a titolo esemplificativo e non esaustivo: affitto di spazi espositivi e inserimento nel catalogo dell'evento, progettazione e allestimento dello stand, trasporto e assicurazione dei materiali, servizi di interpretariato e hostess, produzione di materiali promozionali;
- II. **[B] Servizi TEM** ovvero spese per prestazioni di servizi a supporto dell'internazionalizzazione (a corpo o a giornata/ora) forniti nell'ambito del progetto;
- III. **[C] Costi Forfettari per il Personale**, riconosciuti a forfait, relativi al personale dell'impresa che partecipa all'Evento e/o che opera in affiancamento al soggetto che offre Servizi TEM (sono riconosciuti nella misura pari al 15% dei Costi di Progetto da rendicontare).

L'obiettivo della definizione del progetto di bilancio "medio" è quello di individuare una somma forfettaria relativa soltanto alla voce I, ossia "**Partecipazione a Fiere**".

In base al percorso metodologico seguito, nella **prima e nella seconda fase dell'elaborazione** sono stati raccolti, per ciascun progetto, i dati relativi a:

- piano dei costi previsti e consuntivati, con particolare riguardo alle Spese Ammesse, al Contributo deliberato e alla Spesa rendicontata dal beneficiario;
- spesa ammessa dopo il controllo di primo livello e, quindi, importo del Contributo finale rideterminato.

Al termine delle attività di indagine sui n. 97 progetti considerati è stata riportata la dimensione finanziaria dei progetti censiti e, rispetto all'investimento I "Partecipazione a Fiere", è stato ripartito il dato fra le fiere classificabili come di rango² "nazionale" e "internazionale".

Tabella 2³

PIANO DEI COSTI PER SPESE DI PARTECIPAZIONE A FIERE							
Tipologia intervento	Investimento	Codice	Spesa approvata	Contributo concesso	Spesa rendicontata TOTALE	Spesa ammessa TOTALE	Contributo TOTALE
A - Investimenti Materiali	A - Partecipazione a Fiere	A	1.813.976,53 €	492.832,06 €	1.707.811,35 €	1.311.057,41 €	432.525,58 €
	A.1 - di cui Fiere di Rango Nazionale	A				- €	
	A.2 - di cui Fiere di Rango Internazionale	A				1.311.057,41 €	
B - Costi per godimento beni di terzi	B - Servizi TEM	B	543.250,00 €	263.150,00 €	531.880,01 €	517.210,00 €	255.732,00 €
C - Costi della Produzione	C - Costi Forfettari per il Personale	C	227.570,41 €	113.397,31 €	275.929,86 €	205.555,17 €	103.187,25 €
TOTALE			2.584.796,94 €	869.379,37 €	2.515.621,22 €	2.033.822,58 €	791.444,82 €

Nella **terza e ultima fase** si è giunti, quindi, alla definizione del Piano dei Costi "medio". Esso costituisce il Progetto di Bilancio per le Operazioni *Voucher* ed è determinabile ripartendo gli importi in valore assoluto, come sopra indicati, rispetto alla numerosità dei progetti come rappresentato nella tabella n. 3 e alla numerosità degli eventi realizzati. I dati raccolti consentono di evidenziare che:

- tutte le iniziative mostrano un costo totale d'operazione non superiore a 200.000 €, in accordo con la condizione prevista dall'art. 53 comma I del RDC (cfr. tabella 3 seguente);
- i dati rilevati non comprendono alcun progetto considerabile come di "rango nazionale".

Tabella 3

PROGETTO DI BILANCIO "MEDIO" PER LE OPERAZIONI «VOUCHER»						
A	B	C	D	E	F	G
Investimento	#	Spesa approvata	Contributo concesso	Spesa rendicontata TOTALE	Spesa ammessa TOTALE	Contributo concesso
A - Partecipazione a Fiere	82	18.700,79 €	5.080,74 €	17.606,30 €	13.516,06 €	4.459,03 €
A.1 - di cui Fiere di Rango Nazionale	0				- €	
A.2 - di cui Fiere di Rango Internazionale	103 fiere/eventi (82 progetti)				12.728,71 €	
B - Servizi TEM	15	5.600,52 €	2.712,89 €	5.483,30 €	5.332,06 €	2.636,41 €
C - Costi Forfettari per il Personale		2.346,09 €	1.169,04 €	2.844,64 €	2.119,13 €	1.063,79 €
TOTALE	97	26.647,39 €	8.962,67 €	25.934,24 €	20.967,24 €	8.159,22 €

² Per ciascun progetto individuato, con riguardo a ogni Checklist di controllo associata, è stato isolato il nome della/e fiera/e a cui il beneficiario ha partecipato. Rispetto ai 97 progetti analizzati, solo 82 prevedono la partecipazione effettiva ad almeno un evento fieristico: in alcuni casi, nell'ambito dello stesso progetto, l'impresa ha partecipato a più di un evento. Per ogni Fiera si è proceduto alla classificazione in base al rango nazionale o internazionale associabile. I criteri utilizzati sono quelli previsti per il Calendario Fieristico Nazionale e in raccordo con il motore di ricerca TradeFairDates, di cui ai collegamenti url su esposti.

³ L'allegato n. I alla presente nota metodologica contiene i dati di dettaglio che hanno consentito la determinazione della tabella.

Pertanto, sulla base della ricognizione effettuata, calcolando un **«progetto di bilancio tipo»**, si è proceduto ad individuare le somme forfettarie relative soltanto alla voce di costo “partecipazione a fiere” che rappresenta la voce principale dell’iniziativa supportata. Tale somma è determinata in considerazione dei valori medi della “Spesa ammessa totale” (CFR. Colonna F della Tab. 3) e in rapporto al numero delle fiere/eventi finanziati dai progetti individuati ed è ottenuta come “media dei piani dei costi cumulati di n. 103 fiere” (con partecipazione a eventi/fiere tutti di «rango internazionale») ed è pari a 12.728,71 €. Si specifica che, come previsto dall’Avviso pubblico approvato con Determinazione 26 luglio 2019, n. G10195, all’art. 4, la voce di costo “partecipazione a fiere” può comprendere a titolo esemplificativo e non esaustivo: l’affitto di spazi espositivi e inserimento nel catalogo dell’evento, progettazione e allestimento dello stand, trasporto e assicurazione dei materiali, servizi di interpretariato e hostess, produzione di materiali promozionali.

Quantificazione del valore di partecipazione a Fiere di “rango nazionale”

Al fine di individuare anche il valore medio della partecipazione a fiere classificate di rango “nazionale”, poiché non si dispone di un campione di operazioni da esaminare, si è proceduto ad effettuare una ricerca rispetto ai listini/prezzari pubblicati dagli organizzatori fieristici nei rispettivi siti istituzionali. L’esito di tale ricognizione è illustrato nel Box di seguito riportato.

Box 1 - Ricerca sulle tariffe per la partecipazione alle fiere nazionali⁴

Considerando che non è stato possibile determinare un valore «storico» del costo sostenuto per la partecipazione alle fiere di «rango nazionale», l’analisi è stata integrata con l’individuazione dei prezzi/tariffe di mercato applicati a Fiere ed Eventi che rientrano nelle liste degli eventi censiti dalla Conferenza delle Regioni. Tali eventi sono quelli finanziabili attraverso l’analogo intervento denominato «Buono Fiere » attuato dal **Ministero dello Sviluppo economico** di cui al [D.D. 18 Ottobre 2022](#).

A fronte di n. 254 fiere nazionali mappate nel [CALENDARIO FIERISTICO NAZIONALE 2023](#) è stata effettuata una ricerca sui listini pubblici e regolamenti di partecipazione – in qualità di espositore – di n. 49 fiere (circa il 19% del totale). Il tariffario applicato prende in analisi un fabbisogno espositivo standardizzato⁵ così definito, ossia:

- affitto di uno *stand* fino a 32 MQ, già preallestito dall’Ente Fiera ospitante;
- quota di iscrizione all’evento.

L’esito della ricognizione effettuata consente di stabilire che a parità di prodotto fieristico la partecipazione ad una fiera nazionale è in media pari a circa 3.000 €.

⁴ L’allegato n. 2 alla presente nota metodologica contiene la lista di dettaglio delle 254 fiere nazionali di cui al Calendario Fieristico Nazionale.

⁵ Si precisa che solo alcune organizzazioni fieristiche forniscono, in chiaro, i listini tariffari delle fiere di competenza e che in molti casi la determinazione delle tariffe viene effettuata dietro specifica richiesta di preventivo (cfr. Mappatura Costi Fiere Nazionali).

3.2 Definizione delle somme forfettarie per la partecipazione alle fiere

Un elemento di facilitazione delle attività a carico del beneficiario (per la rendicontazione) e dell'Amministrazione (per l'attività di controllo) è stato certamente rappresentato, dalla prevista dei costi del personale pari al 15% del totale delle altre spese ammissibili del progetto.

Nonostante le semplificazioni già introdotte, l'esperienza maturata nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 ha evidenziato notevoli difficoltà nelle attività di rendicontazione e controllo della documentazione di spesa riferita alla "Partecipazione, progettazione e promozione di eventi" (ossia la partecipazione alle fiere) con riguardo, ad esempio, ai giustificativi di spesa relativi alla partecipazione alle fiere internazionali, al trattamento fiscale applicabile per le spese generate da operatori economici che risiedono in paesi stranieri, il cui regime è disciplinato da norme specifiche che possono cambiare da Paese a Paese.

Tenuto conto della tabella 3, una possibile ulteriore semplificazione nelle procedure di rendicontazione, e quindi di controllo, è rappresentata dall'applicazione:

- a) di una distinzione tra spese per la partecipazione alle fiere/eventi e le altre spese (investimenti e consulenze);
- b) per le spese di cui al punto a), di una (o più di una) somma forfettaria (ex art. 53, par. 1, let. C) riferita alle sole spese per la partecipazione alle fiere/eventi sulla base di un progetto di bilancio redatto *ad-hoc* ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 € (ex art. 53, par. 3, let. B).

Di seguito la tabella di sintesi dei valori utilizzabili.

Tabella 4

Voce di costo	Spesa ammissibile
Spese di partecipazione a fiere (nazionali)	3.000,00 €
Spese di partecipazione a fiere (internazionali)	12.700,00 €

Con riferimento agli importi delle somme forfettarie sopra individuate si specifica che il valore è individuato dall'Autorità di Gestione con la medesima metrica sia ai fini del rimborso del Contributo dell'Unione in favore dello Stato membro (ai sensi dell'art. 94 del RDC), sia per la determinazione della forma di sovvenzione fornita dallo Stato membro al beneficiario, ai sensi dell'art. 53 del medesimo Regolamento.

Di seguito si riporta l'elenco delle **categorie di costi non coperte dalle OSC individuate** e connesse all'operazione sostenuta, ovvero:

Riguardo alla partecipazione a fiere **nazionali**:

- spese di viaggio, vitto e soggiorno connesse alla partecipazione all'Evento;
- costi indiretti;
- servizi di consulenza;
- costi del personale;

Riguardo alla partecipazione a fiere **internazionali**:

- spese di viaggio, vitto e soggiorno connesse alla partecipazione all'Evento;
- costi indiretti;
- servizi di Temporary Export Manager (TEM);
- costi del personale.

L'eventuale copertura di Costi di Personale in modalità forfettaria, entro i limiti stabiliti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, sarà stabilita dall'avviso.

3.3 Documentazione per il rimborso

Alla luce delle informazioni sopra riportate, ai fini del riconoscimento del rimborso e ferma restando la Pista di Controllo di cui al successivo par. 4, l'impresa beneficiaria dovrà produrre la documentazione comprovante la realizzazione dell'intervento, come di seguito elencata:

1. richiesta di partecipazione alla fiera/evento unitamente all'accettazione della medesima (anche con eventuale accordo sottoscritto con la parte organizzatrice);
2. autodichiarazione attestante la partecipazione con acclusa una relazione descrittiva che includa anche la lista dei partecipanti all'evento;
3. la lista dei fornitori di servizi specialistici utilizzati unitamente ad un report che descriva le attività da questi svolte, includendo anche qualsiasi materiale promozionale distribuito durante l'evento;
4. autodichiarazione del beneficiario rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 attestante l'assenza di doppio finanziamento;
5. documentazione fotografica/video relativa allo stand/spazio espositivo.

4. Pista di Controllo

Nel prevedere l'applicazione delle opzioni come sopra riportato, si dovrà altresì prevedere quali saranno gli atti che costituiranno la pista di controllo in ottemperanza alle disposizioni regolamentari.

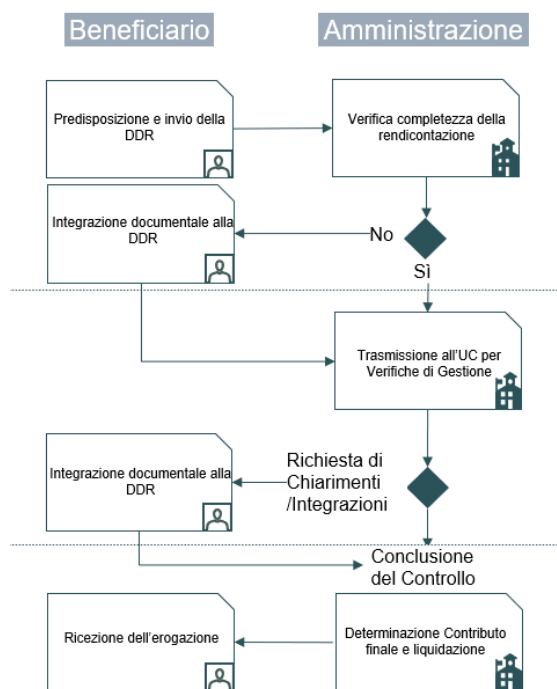
In accordo con gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali, il documento che specifica le condizioni per il sostegno indicherà la documentazione probatoria da presentare in fase di rendicontazione. Se le condizioni per il sostegno saranno rispettate, i costi ritenuti ammissibili ammonteranno al valore della somma forfettaria come individuata nel documento che disciplina le condizioni per il sostegno ed il relativo contributo sarà calcolato in base all'intensità di aiuto applicabile. I documenti giustificativi necessari per l'erogazione della sovvenzione (decritti nel paragrafo precedente) saranno quelli che comprovano l'effettiva esecuzione delle azioni di partecipazione, progettazione e promozione eventi.

Al fine di fornire una rappresentazione complessiva dei flussi documentali connessi all'operazione in questione, si espone a seguire il flow-chart delle attività che caratterizzano le fasi di attuazione fisica e finanziaria della stessa.

Tabella 5

Attività	Attività di controllo
Predisposizione e presentazione della domanda di rimborso da parte del Beneficiario con autodichiarazione recante informazioni puntuali rispetto alla partecipazione alla fiera/evento	Verifica della completezza e della correttezza della documentazione presentata (come richiamata al punto precedente)
Invio della documentazione all'Ufficio Controlli	Verifica amministrativa on desk sulla documentazione trasmessa, al fine dell'erogazione delle risorse
Svolgimento di controlli propedeutici all'erogazione delle quote di rimborso	Verifica della copertura economica della spesa
Predisposizione e trasmissione all'Ufficio Economico Finanziario del decreto di liquidazione	Verifica della completezza della documentazione
Erogazione al beneficiario	

Di seguito il relativo workflow:



Si specifica infine che la documentazione tecnico-amministrativa afferente all'operazione in questione - ivi inclusa quella relativa all'espletamento delle verifiche - costituirà oggetto di conservazione all'interno del sistema di registrazione informatizzata dei dati relativi alle operazioni cofinanziate nell'ambito del PR, istituito dall'Autorità di Gestione.

In accordo con l'Allegato XIII (Elementi per la pista di controllo – articolo 69, paragrafo 6), ed in particolare con riferimento agli elementi obbligatori della pista di controllo per il rimborso del contributo

dell'Unione da parte della Commissione a norma dell'articolo 94 (da conservare a livello dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio), gli atti che completano il set documentale prevedranno inoltre:

Allegato XIII Reg. (UE)2021/1060	Documenti di riferimento
1) i documenti che attestano il consenso ex-ante della Commissione sulle tipologie di operazioni coperte, su costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi e sulla definizione degli importi e tassi relativi, nonché sui metodi di adeguamento degli importi (approvazione o modifica del programma);	Decisione di approvazione del Programma Operativo o della sua modifica.
2) i documenti che attestano le categorie di costi e gli importi che costituiscono la base di calcolo cui si applica il tasso fisso;	Non applicabile. La Metodologia non riguarda l'applicazione di un tasso fisso, bensì somme forfettarie
3) i documenti che attestano l'adempimento delle condizioni per il rimborso da parte della Commissione;	Esiti delle verifiche di gestione registrate nelle competenti check-list di controllo di primo livello, archiviate all'interno del Sistema Informativo del PR.
4) i documenti che attestano l'adeguamento degli importi, ove pertinente	Metodologia per il calcolo delle somme forfettarie da applicare ai costi di partecipazione alle fiere/eventi ed eventuali informazioni/dati successivi all'adozione della citata metodologia che determinano un adeguamento degli importi.
5) i documenti che illustrano il metodo di calcolo nel caso si applichi l'articolo 94, paragrafo 2, secondo comma, lettera a);	Non applicabile. La metodologia applica l'articolo 94, par. 2, lett. B)
6) la documentazione relativa alla selezione e all'approvazione delle operazioni coperte dal rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione in base a opzioni semplificate in materia di costi;	Avviso pubblico, atti di selezione e di valutazione delle proposte progettuali selezionate, archiviate nel Sistema Informativo del PR.
7) il documento che specifica le condizioni di sostegno firmato dal beneficiario e dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio, che stabilisce la forma di sostegno fornita ai beneficiari;	Atto d'impegno al finanziamento archiviato all'interno del Sistema Informativo del PR.
8) la documentazione attestante le verifiche di gestione e gli audit effettuati in conformità dell'articolo 94, paragrafo 3, terzo comma;	La documentazione afferente alle verifiche di gestione e ai rapporti di audit effettuati dall'AdA del PR e dalla CE, che mirano esclusivamente a verificare il rispetto delle condizioni per il rimborso da parte della Commissione, saranno archiviati all'interno del Sistema Informativo del PR.
9) la prova di pagamento del contributo pubblico al beneficiario e della data in cui è stato effettuato il pagamento.	Mandato di pagamento effettuato da parte dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio.

5. Aggiornamento della metodologia e metodo di adeguamento

Sarà compito dell'Autorità di Gestione verificare con cadenza periodica la presenza di variazioni sostanziali nei costi di partecipazione ai principali eventi fieristici nazionali e internazionali.

Il metodo di adeguamento per la somma forfettaria riconosciuta come *voucher* prevede che l'Autorità di Gestione verifichi la variazione dei costi di partecipazione a fiere ed esposizioni nazionali e internazionali, considerando tutti i costi ammissibili connessi alla partecipazione.

In particolare, ogni 24 mesi a partire dalla data di approvazione della OSC, l'Autorità avvierà una nuova indagine sui costi delle esposizioni internazionali e nazionali, sulla base di fonti assimilabili a quelle utilizzate nella prima fase (prezzi di mercato, studi di mercato, dati storici, valutazioni e report di esperti), al fine di verificare eventuali variazioni, in positivo e in negativo, che possano richiedere un adeguamento delle somme forfettarie stabilite per le due tipologie di fiere. La somma forfettaria individuata sarà adeguata solo se la variazione supera il 10% in eccesso o in difetto rispetto all'importo forfettario approvato.

6. Eventuali incentivi perversi e metodi di attenuazione

Si stima che i costi effettivi di partecipazione alle fiere nazionali ed internazionali sono in linea con la media dei costi che il Beneficiario sosterebbe indipendentemente dalla presenza del contributo del PR FESR. Per le fiere di rango nazionale, poiché il sostegno è circoscritto ai soli costi di partecipazione all'evento, che non includono altre spese ed oneri, si ritiene scongiurato il rischio di «*overfinancing*». Per le fiere di rango internazionale si stima, invece, che i costi effettivi – sostenuti dall'impresa – siano potenzialmente superiori rispetto a quelli calcolati con la somma forfettaria, basata sui costi ammessi dall'AdG per le 82 operazioni dell'Avviso «voucher» 2019, poiché le spese accessorie (interpretariato, hostess e di produzione di materiali promozionali) hanno un carattere eventuale rispetto al costo di partecipazione all'evento, anche in virtù della specifica organizzazione fieristica (in alcune circostanze l'iscrizione potrebbe non includere servizi accessori).

Tale discrepanza verrebbe tuttavia compensata dai benefici in termini di minori oneri in fase di esecuzione delle procedure di rendicontazione e di controllo.

Si stima inoltre che l'utilizzo della somma forfettaria adottata non inciderà negativamente sulla qualità dell'operazione in quanto, per tali iniziative: i) la scelta della manifestazione fieristica è guidata dal piano promozionale nonché da un calendario di circoscritto di eventi e ii) i costi totali dell'operazione prevedono l'esistenza di una quota di cofinanziamento da parte dell'impresa beneficiaria.

Inoltre, per scongiurare il rischio di doppio finanziamento, ossia che la partecipazione a fiere nazionali o internazionali benefici sia del voucher riconosciuto nell'ambito degli avvisi PR Lazio FESR 2021-2027 sia di altre fonti di finanziamento, l'AdG prevede il ricorso allo strumento dell'autodichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo consolidato delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”. Nell'autodichiarazione, compilata, sottoscritta e rilasciata dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria, si dichiara che per la partecipazione alla fiera oggetto del voucher, l'impresa non ha beneficiato di altri finanziamenti comunitari o nazionali.

Il controllo sulle dichiarazioni presentate viene effettuato ai sensi dell'art. 71, in base al quale "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare opportuni controlli, anche a campione, in proporzione al rischio e all'entità del beneficio, e in caso di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche dopo l'erogazione delle prestazioni, comunque denominate, per le quali si fanno le dichiarazioni".

Qualora emergano false dichiarazioni, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 è prevista l'applicazione della responsabilità penale in base alle disposizioni del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il campione di autodichiarazioni da controllare durante le verifiche di gestione dell'AdG sarà proporzionato all'analisi dei rischi approvata. In particolare, il controllo può verificare l'esistenza di aiuti di Stato concessi alla stessa società da altre amministrazioni e il contenuto di essi, mediante l'accesso al registro degli aiuti nazionali (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home). In caso di accertamento di aiuti destinati alla medesima impresa e per finalità analoghe (es. attività di internazionalizzazione, promozione su altri mercati, e misure similari) l'attività di controllo sull'operazione specifica dovrà prevedere la verifica incrociata con Amministrazioni/istituzioni che hanno erogato il contributo

D'altra parte, si rilevano i benefici – sia per l'impresa, sia per il Programma – in termini riduzione degli oneri amministrativi in fase di esecuzione delle procedure di rendicontazione e di controllo. Dall'esame dei rendiconti di spesa degli Avvisi finanziati nel periodo 2014-2020 emerge una percentuale di "non ammissibilità delle spese" di circa il 23%: rispetto alla Tabella 3, il confronto tra i valori della Colonna E (Spesa rendicontata) e la Colonna F (Spesa ammissibile) evidenziano una differenza considerevole che è frutto delle attività di Controllo di I^a livello.

In conclusione, l'utilizzo di somme forfettarie adottate con la presente Nota Metodologica contribuisce a migliorare la qualità complessiva dell'operazione.